



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

ESTRATTO DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

n. 45 DEL 03-05-2016

Oggetto: Stabilimento Milzinc s.r.l. - Milfer s.r.l. - Ostuni. Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per impianto esistente di zincatura a caldo di materiali ferrosi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 1468 del 13.1.2015, il sig. Angelo Milone, nato il 30.8.1939 a Ostuni ed ivi residente in C.da S. Caterina s.n.c., in qualità di legale rappresentante della **società Milzinc s.r.l.**, con sede legale e operativa in C.da S. Caterina s.n.c. – Z.I. Ostuni, ha presentato domanda di **valutazione di impatto ambientale** (di seguito VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per l'esercizio dell'impianto di zincatura a caldo di metalli con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo;

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 1470 del 13.1.2015 il proponente ha presentato, per le attività svolte nello stabilimento in oggetto, domanda di rilascio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** (di seguito AIA), ai sensi dell'art. 29-ter, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in quanto dette attività sono individuate nel punto 2.3, lettera c, allegato VIII al medesimo decreto;

- per lo stabilimento in questione, diviso su due lotti, uno di pertinenza della società Milzinc s.r.l., uno di proprietà della Milfer s.r.l., è stata presentata un'unica istanza di VIA e contestualmente di AIA, in quanto il soggetto proponente intende incrementare la capacità produttiva dell'impianto, superando la soglia di 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo, richiamata negli allegati alla parte II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

- tutti gli atti e le comunicazioni relative al procedimento in questione sono stati trasmessi dalla società Milzinc s.r.l., rappresentata dal sig. Angelo Milone;

- con nota acquisita al prot. dell'Ente n. 7621 dell'11.2.15 il proponente ha trasmesso copia delle pubblicazioni a mezzo stampa di avviso del deposito del progetto relativo alla richiesta di VIA e di AIA, effettuate in data 25.1.2015;

- sul portale web della Provincia di Brindisi, nella sezione *Ambiente – valutazione di impatto ambientale*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 18.2.15, tutta la documentazione VIA presentata, ovvero lo Studio di Impatto Ambientale, la sintesi non tecnica e il progetto definitivo dello stabilimento;

- contestualmente, nella sezione del portale *Ambiente – Autorizzazione integrata ambientale – elenco impianti AIA*, è stata pubblicata in formato pdf, in data 18.2.15, tutta la documentazione relativa all'AIA, ovvero l'istanza, le schede AIA di cui alla D.G.R. n. 1388/2006, la relazione tecnica, la proposta di piano di monitoraggio e controllo, la sintesi non tecnica e tutte le planimetrie;

- gli elaborati di progetto sono elencati, con indicazione della data di redazione, nel paragrafo A dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- i provvedimenti che vengono integralmente sostituiti con il presente atto sono elencati nel paragrafo B dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- lo stabilimento di proprietà della società Milzinc s.r.l./Milfer s.r.l., gli impianti e le attività da esercire per le quali è stato chiesto il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sono descritti nel paragrafo C dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- il *layout* dello stabilimento, come da progetto agli atti, è riportato nel paragrafo E dell'allegato 1 al presente provvedimento;

- il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto è integralmente riportato nell'allegato 2 al presente provvedimento.

Preso atto:

- delle risultanze della **Conferenza di Servizi istruttoria svolta in data 5.5.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 17621 del 1.4.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati nota prot. n. 25500 del 13.5.2015, nel corso della quale:

- sono state esaminate due questioni preliminari alla valutazione del progetto: la prima relativa al finanziamento PO-FESR ricevuto dalla Regione Puglia, per il quale si è reso necessario che il proponente specificasse il periodo e la natura di tale finanziamento, al fine di stabilire l'applicabilità della L.R. n. 18/2012, art. 23, in merito all'attribuzione certa della competenza del procedimento di VIA-AIA; la seconda questione concernente il

procedimento unico, ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010, avviato presso il Comune di Ostuni, finalizzato alla realizzazione di alcune tettoie per lo stoccaggio dei materiali e dei particolari da lavorare; successivamente il proponente ha stralciato la realizzazione di tali tettoie dal progetto da esaminare per la VIA/AIA;

- che sono state richieste dalla Provincia di Brindisi e dal D.to di Brindisi di ARPA Puglia alcune integrazioni progettuali e chiarimenti in merito alle attività e alla configurazione dello stabilimento ed è stato chiesto di conoscere lo stato del procedimento relativo al sequestro preventivo dello stabilimento da parte della Procura del Tribunale di Brindisi, avvenuto in seguito alla presa d'atto di alcune irregolarità;
 - dell'aggiornamento dei lavori della conferenza per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 23.9.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 40607 del 7.8.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 47919 del 30.9.2015, nel corso della quale:
- si è preso atto della rinuncia del Gestore alla realizzazione delle tettoie per cui era stato attivato il procedimento ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010;
 - il Gestore ha confermato l'intenzione di realizzare l'impianto per di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche, ai fini del loro parziale riutilizzo nell'impianto produttivo;
 - il Gestore ha trasmesso l'ordinanza del GIP del Tribunale di Brindisi in merito al dissequestro dello stabilimento;
 - il D.to di Brindisi di ARPA Puglia, il Comune di Ostuni e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi hanno chiesto al Gestore di chiarire alcuni aspetti legati alle attività e alla configurazione dello stabilimento;
 - la conferenza ha aggiornato i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 3.12.2015**, regolarmente convocata con nota prot. n. 56715 del 19.11.2015, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 60867 del 15.12.2015, nel corso della quale:
- si è preso atto della documentazione presentata dal Gestore, la quale è stata valutata carente in alcuni aspetti e, quindi, soggetta a revisione in seguito all'accoglimento di alcune osservazioni degli Enti;
 - il D.to di Brindisi di ARPA Puglia ha chiesto di integrare e modificare il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto;
 - la Provincia di Brindisi ha chiesto al Gestore di elaborare e trasmettere il progetto di un sistema drenante aggiuntivo rispetto alla trincea drenante per le acque meteoriche già progettato;
 - il Comune di Ostuni ha chiesto al Gestore di attestare la regolarità edilizia ed urbanistica dei fabbricati costituenti lo stabilimento, ai sensi della L.R. n. 12/2014;
 - la conferenza ha aggiornato i propri lavori per permettere al Gestore di elaborare e trasmettere le integrazioni richieste e le attestazioni di natura edilizio-urbanistica;
- delle risultanze della **Conferenza di Servizi svolta in data 13.4.2016**, regolarmente convocata con nota prot. n. 12175 del 18.3.2016, il cui verbale è stato trasmesso ai soggetti interessati al procedimento con nota prot. n. 15956 del 14.4.2016, nel corso della quale:
- si è preso atto delle integrazioni progettuali trasmesse dal Gestore;
 - si è preso atto del parere del D.to di Brindisi di ARPA Puglia, contenente delle osservazioni al progetto e delle richieste di fissare alcune prescrizioni nel provvedimento di VIA/AIA, del parere del Comune di Ostuni, favorevole all'accoglimento della domanda di VIA/AIA, con prescrizioni e del parere del Comando Provinciale di Brindisi dei Vigili del Fuoco, favorevole all'accoglimento della domanda di VIA/AIA per gli aspetti antincendio;
 - la Provincia di Brindisi ha chiesto di modificare il progetto in merito all'adeguamento dei pozzi disperdenti delle acque meteoriche da attivare in caso di emergenza;

- il Gestore ha depositato agli atti della Conferenza la relazione di asseverazione in merito alla legittimità urbanistica-edilizia dei corpi di fabbrica dell'insediamento, datata 8.2.2016 a firma di tecnico abilitato;
- la Provincia di Brindisi ha allegato al verbale la relazione istruttoria dell'Ufficio, contenente un quadro di sintesi delle attività dello stabilimento, i principali impatti ambientali e le principali prescrizioni e condizioni di esercizio da inserire nel provvedimento finale;
- in merito alla realizzazione e all'adeguamento dei pozzi drenanti e alla realizzazione dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche di trattamento, ai fini del loro parziale riutilizzo, è stato assegnato al Gestore il termine massimo di 90 giorni per la realizzazione di tali opere, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di VIA/AIA;
- il Gestore si è impegnato a rispettare tali termini per la realizzazione delle opere richiamate;
- la Conferenza di Servizi ha deciso di chiudere i propri lavori, con il favorevole accoglimento della domanda di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visti i pareri espressi dagli Enti convocati in Conferenza di servizi, come da note richiamate nelle premesse del presente provvedimento e allegate ai verbali delle Conferenze;

Ritenuto che le misure che il Gestore intende adottare per mitigare gli impatti ambientali sono commisurate ai rischi ambientali connessi alle attività produttive che si svolgono nel sito;

Ritenuto che l'assetto impiantistico (di cui alle planimetrie allegate al progetto e relative integrazioni, depositate agli atti) e le condizioni di esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto fin qui riportato, di dover provvedere ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e all'espressione del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri, come riportate nell'Allegato 1 Paragrafo C del presente provvedimento.

Visti

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 4/08, dal D.Lgs. n. 128/10, dal D.Lgs. n. 205/10, dal D.Lgs. n. 46/2014 e, da ultimo, dalla L. n. 116/2014;
- la L.R. n. 3 del 12.2.2014, che ha trasferito le competenze in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Provincia;
- la D.G.R. n. 1388 del 19.9.06, "*D.Lgs. n. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione dell'autorità competente. Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse*";
- la D.G.R. n. 557 del 2.4.2014, "*esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale – indirizzi applicativi*";
- il D.M. Ambiente del 31.1.2005, recante "*linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99*", in particolare:
 - l'allegato I di tale D.M., contenente le linee guida generali per l'individuazione e la gestione delle migliori tecniche disponibili;
 - l'allegato II di tale D.M., contenente le migliori tecniche disponibili per l'effettuazione dei monitoraggi ambientali;
 - l'allegato III, capitolo 2.3, lettera c, di tale D.M., contenente le migliori tecniche disponibili per gli impianti di trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso;

- il D.M. Ambiente del 24.4.2008, recante *“modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/05”*;
- il D.M. Ambiente del 13.11.2014 recante *“modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.”*;
- il Regolamento Regionale del 21.5.08, *“Adozione del Piano Regionale di Qualità dell’aria”*;
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
- il documento di riferimento sulle migliori tecnologie disponibili, pubblicato dalla Commissione Europea nell’agosto 2006 *“Surface treatments of metals and plastics”*;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *“Attuazione dell’art. 1 della legge n. 123/07, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il D.P.R. n. 151/2011 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’art. 49, c. 4-quater, del DL n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010”*;
- la Legge n. 241 del 7.8.1990 recante *“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- lo Statuto della Provincia di Brindisi, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4/2 del 9.4.2015 e successiva Delibera dell’Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.9.2015;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all’art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Brindisi n. 1 del 31.10.12 con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali del Servizio Ambiente ed Ecologia.
- il Regolamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2 del 04.01.02 che disciplina il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e controlli in materia ambientale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

A U T O R I Z Z A

ai sensi del titolo III-bis, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., **l’esercizio dell’installazione esistente** di zincatura a caldo di metalli con capacità produttiva superiore a 2 tonnellate orarie di acciaio grezzo, gestito dalla società Milzinc s.r.l., ubicato in Z.I. del Comune di Ostuni, C.da S. Caterina s.n.c., foglio catastale n. 114, p.lle 467-468-743-744-745, così come da progetto presentato e contestualmente esprime **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, ai sensi del titolo III del medesimo decreto, con il rispetto delle condizioni, delle prescrizioni e dei limiti stabiliti nel presente provvedimento.

Il gestore, nonché referente IPPC dell’impianto di che trattasi, è il sig. Angelo Milone, identificato in premessa.

Il presente provvedimento di AIA, come stabilito dall’art. 29-octies, comma 3 del decreto richiamato, ha validità pari a **10 (dieci) anni** dalla data di rilascio. Come stabilito dallo stesso articolo, il riesame dell’autorizzazione può essere disposto entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT (*best available techniques*) riferite all’attività in questione.

Il presente provvedimento include due allegati, n. 1 e n. 2, parti integranti e sostanziali dell’atto.

Il Gestore è tenuto a rispettare tutte le condizioni e le prescrizioni stabilite nel paragrafo D dell'allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nello stesso allegato.

Il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento AIA.

La presente Autorizzazione integrata ambientale sostituisce i provvedimenti elencati nel paragrafo B dell'allegato 1.

Il presente provvedimento è soggetto a diffida e/o sospensione, nonché ad eventuale revoca, ai sensi e nei modi di cui al comma 9, art. 29-decies, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Sono demandati ad ARPA Puglia, D.to di Brindisi, i compiti di vigilanza e controllo circa l'osservanza di quanto previsto e programmato dalla presente autorizzazione e di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo, con oneri a totale carico del Gestore.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Portale web della Provincia di Brindisi, nella *sezione Ambiente – Impianti AIA*, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio e al Rapporto AIA, che la società è tenuta a trasmettere con la frequenza stabilita nell'allegato 1, e verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento verrà notificato alla società Milzinc s.r.l., identificata in premessa, e verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per i controlli di competenza, ai seguenti soggetti:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Servizio AIA;
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- ARPA Puglia – D.to di Brindisi;
- Comune di Ostuni;
- Dipartimento di Prevenzione ASL di Brindisi;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti).

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs.n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, 3.5.2016

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Dario Muscogiuri

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 3.5.2016

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Pasquale Epifani